



Primo Piano - Gaza: prorogata di un giorno tregua Israele-Hamas

Roma - 30 nov 2023 (Prima Notizia 24) Prevista per oggi la liberazione di altri 8 ostaggi.

E' stata prorogata di un giorno la tregua tra Hamas e Israele, mentre Egitto e Qatar sono al lavoro per cercare di ottenere un'altra proroga di due giorni e la liberazione di un maggior numero di prigionieri. E' quanto fa sapere il quotidiano Haaretz. Secondo quanto fanno sapere i media israeliani, l'estensione della tregua è giunta dopo che Tel Aviv e i fondamentalisti si sono accordati sulla liberazione di altri 8 ostaggi prigionieri a Gaza, a cui sono da aggiungere Elena Trofanov ed Irena Tatti, le due donne russo-israeliane rilasciate la scorsa notte da Hamas come riconoscenza verso il Presidente russo, Vladimir Putin. I parenti degli ostaggi presenti nell'elenco hanno già ricevuto la notizia del loro rilascio. E' quanto fa sapere l'Ufficio del Premier israeliano, Benjamin Netanyahu. Tra gli ostaggi che verranno rilasciati, anche due beduini: i fratelli Belal e Aisha Zaidna, la cui famiglia è dispersa dal 7 ottobre, quando i miliziani di Hamas avevano attaccato il kibbutz di Holit, dove stavano lavorando. Stando a quanto riferiscono alcune fonti, Israele dovrebbe ricevere oggi anche tre salme, ma per il quotidiano Haaretz sull'argomento non sono state raggiunte intese definitive, e i negoziati stanno proseguendo. Per quanto riguarda il prolungamento del cessate il fuoco con Hamas, Israele ha una posizione "cristallina". Così, ai microfoni della Cnn, Mark Regev, consigliere del primo ministro Benjamin Netanyahu. Per ogni giorno in cui i fondamentalisti rilasceranno 10 ostaggi "in vita", ha aggiunto, Tel Aviv accetterà l'estensione della tregua: "Ogni giorno, abbiamo concordato una proroga (della tregua, ndr) in cambio del rilascio di 10 ostaggi, 10 ostaggi vivi. Se Hamas continua a rilasciare ostaggi, 10 al giorno, estenderemo la tregua". "Se Hamas non riesce a soddisfare le condizioni della proroga allora ovviamente i combattimenti potranno riprendere", ha poi spiegato Regev. Intanto, un 21enne palestinese è stato ucciso dalle forze israeliane nel corso degli scontri scoppiati in seguito alla liberazione dei prigionieri dal carcere di Ofer, in Cisgiordania, nell'ambito dell'accordo per il rilascio degli ostaggi a Gaza. E' quanto ha denunciato il Ministero della Sanità palestinese, citato dall'agenzia Wafa. Il ragazzo, proveniente da Beitunia, non era tra i prigionieri liberati e, secondo la Wafa, è deceduto negli scontri verificatisi dopo che le forze di sicurezza israeliane si sono introdotte nei quartieri vicini al carcere.

(Prima Notizia 24) Giovedì 30 Novembre 2023